

Terminando il suo discorso, egli fece un appello caloroso agli operai di Reims, esortandoli a far battaglie nelle loro piazze la Democrazia, dedicandosi alle Opere cattoliche operaie, come altra volta, il primo fra i Re francesi aveva fatto battezzare la Nazione francese nella loro città.

RIPOSO FESTIVO

Il Parlamento danese ha sanzionato una legge per la quale appunto è reso obbligatorio il riposo festivo.

Secondo la votata legge i negozi nei giorni di domenica e nei giorni festivi dovranno chiudersi al più tardi verso le 9 del mattino.

Anche le fabbriche, le officine dovranno lasciare liberi gli operai dalla stessa ora fino alla mezzanotte.

Gli impiegati poi addetti alle ferrovie, agli uffici pubblici godranno d'un giorno di riposo ogni quindici giorni con obbligo che questo giorno sia di domenica.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI
Seduta del 16 — Presidente Biancheri

Beschi la discussione del bilancio degli affari esteri.

Lo stanziamento del capitolo relativo alle scuole italiane all'estero fu approvato in lire 900,000, secondo la proposta Sonnino, dopo lungo e vivace dibattito, cui parteciparono gli on. Marinelli, Luciani, Cavalletto, Solimbergo, Prinetti, Turbigo S., il relatore Di Sant'Onofrio, il ministro Villari, ed il presidente del Consiglio.

Una proposta per mantenere in L. 1,023,000 lo stanziamento, svolta dall'on. Brin, fu respinta con votazione per appello nominale, avendo riuniti 64 voti favorevoli e 189 voti contrari.

Si astennero nel voto gli on. Baccelli, Bertello, Diligenti, Merzario e Turbiglio.

Seduta del 18

Per la morte di Florio

Aperta la seduta l'on. Finocchiaro, annunzia la morte del senatore Ignazio Florio, ne ricorda le grandi benemerenze e le virtù civili. Dice che l'illustre cittadino operò per il bene dell'isola natia e di tutta la patria italiana, ed è perciò sicuro che la Camera rivolgerà una parola di compianto alla famiglia Florio e alla città di Palermo, che gli diede i natali.

Il presidente dice che, avuta la dolorosa notizia, si fece premura di esprimere alla famiglia Florio ed alla città di Palermo vivissime condoglianze, sicuro che la rappresentanza nazionale si associa ai sentimenti espressi da Finocchiaro.

Di Rudini dice che, profondamente commosso, si associa alla commemorazione fatta dal compianto senatore Florio. A mostrare il cordoglio del Governo, ha incaricato di rappresentarlo ai funerali il prefetto di Palermo.

La proposta Finocchiaro è approvata ad unanimità.

Si svolgono quindi le interpellanze.

L'on. Pugliese svolge la sua, sui provvedimenti che il Governo intende adottare per venire in soccorso alle miserrime condizioni degli operai disoccupati. Dimostra la grandissima urgenza della soluzione della questione operaia, che si impone al Governo ed al Parlamento. Ritiene quindi utile l'istituzione di un ufficio ed osservatorio del lavoro presso il Ministero dell'Interno.

L'oratore svolge molte considerazioni circa le funzioni dello Stato: dice che si è creato il feticcio di Stato, che sono create per effetto di provvedimenti legislativi delle vere masse di spostati. Ora lo Stato non può sottrarsi al compito di provvedere alle gravi condizioni da esso create. E' necessario perciò di riordinare i tributi, per sollevare le condizioni umili, di riordinare il credito, perché se ne avvantaggi l'economia nazionale, di far funzionare efficacemente il nuovo istituto di Credito fondiario, perché possano migliorare le condizioni dell'agricoltura, di promuovere il lavoro nazionale. Indica altri provvedimenti da adottarsi, affinché si possa una buona volta iniziare quella legislazione sociale tante volte promessa, che varrà a sollevare le classi lavoratrici, osservando che nella prosperità di queste classi riposa in gran parte l'avvenire della patria.

Branca dice che non seguirà. L'interpellante nel trattare la questione, come egli l'ha posta, è troppo ampia e il Governo non potrebbe certo di per sé solo risolverla.

Accenna all'azione del Governo esercitata sempre con premura a vantaggio delle classi bisognose. Nota che al Senato è stata presentata una legge sugli infortuni e dinanzi alla Camera sta quella sui proibirvi.

Afferma che il Governo si dà cura di dare in appalto quelle opere che può per legge concedere alle cooperative; inoltre, come mai ha mai mancato in passato, non mancherà in avvenire di dare equa protezione al lavoro nazionale studiando e attuando con prudenza o ancora altri efficaci provvedimenti per venire in sollievo degli umili. Si potrà rendere meno difficile la soluzione di parte almeno del grande problema sociale al

quale il Governo non intende di rimanere estraneo. Pugliese non può essere soddisfatto dello dichiarazione del ministro o si riserva di presentare una mozione.

ITALIA

Bologna — Coda alle dimostrazioni contro Carducci. — In seguito alle dimostrazioni contro Carducci all'Università il Consiglio accademico, sospeso dalla assise e d'esami lo studente Salarioli.

Stasera vi fu un'adunanza di trecento studenti alla Società operaia per protestare contro tale deliberazione.

L'adunanza fu tumultuosa. Si approvò un ordine del giorno che invita una Commissione di quattro studenti a presentare al Consiglio una domanda firmata perché si revocasse la deliberazione che colpisce lo Salarioli.

Firenze — Decesso di una nipote di Pio IX. — Ieri l'altro morì in piazza dell'Indipendenza numero 11, la contessa Mastai-Ferretti, nipote di Pio IX. Era una signora di età avanzatissima e conduceva una vita modestissima e ritirata.

La salma sarà trasportata a Sinigaglia, patria della famiglia Mastai. Nella Chiesa di S. Lorenzo verranno celebrate le esequie solenni.

ESTERO

Portogallo — Crisi ministeriale. — Il ministero si è dimesso. Si parla di parecchie combinazioni per la costituzione del nuovo gabinetto. Nulla però fu stabilito. Oreste che Bocage rimarrà agli esteri onde presentare alla Cortes una convenzione anglo-portoghese relativa all'Africa. Si parla di Sanjannaro alla presidenza del nuovo ministero coi progressisti e conservatori. La dimissione del Ministero è causata dalla volontà ostinata del ministro delle finanze di abbandonare il portofoglio. Ieri immediatamente dopo ricevuta la notizia d'accordo con l'Inghilterra si presero le misure per la convocazione delle Cortes il 24 corr. ma il decreto di convocazione non è ancora firmato. La situazione monetaria è sensibilmente migliorata.

DALLA DIOCESI DI CONCORDIA

Portogruaro, 17 maggio 1891.

Venerdì scorso, alle ore 2 antime, da morbo insidioso consunto, munito di tutti i conforti religiosi spirava nel bacio del signore, fra le lagrime di un'intera popolazione D. Giacomo Davanzo, Vicario foraneo e Arciprete in S. Stino di Livenza. Questa una grave sciagura che colpisce la nostra povera Diocesi in cui da qualche anno vanno enormemente diradandosi le file degli operai evangelici. Il Davanzo fu sacerdote di vita esemplare di bella mente e di nobilissimo cuore. Esordì la sua carriera sacerdotale nel nostro Seminario diocesano, dove come Priore di disciplina, Vicerettore e professore di Storia e Religione attese con indefessa cura all'educazione della gioventù. Come oratore fu celebrato assai; il suo nome è popolare nella Diocesi e particolarmente carissimo ai Portogruaresi, che ebbero la fortuna di ammirare in più occasioni l'eletto ingegno e l'infaticabile operosità apostolica.

I funerali, senza esagerazione, riuscirono imponenti. Il M. R. Prof. D. Canale Berti, Cancelliere vescovile, che al Davanzo fu sempre legato da sincero inalterabile affetto, ne disse le lodi con fornito stile e delicatezza di sentimento. Nel Omicidio dissero commoventi parole i sigg. Dott. Perulli e Santa Tispolo.

Sia pace all'anima benedetta!

Ieri colle corse del tocco giunse tra noi, reduce da Roma, il nostro amatissimo Vescovo. Erano a riceverlo all'Episcopio il Rev.mo Capitolo, il MM. RR. Prof. del Seminario dei convittori e il Clero della Città.

Tra i vari argomenti trattati nell'ultimo consiglio Comunale ci fu anche quello dell'acqua potabile. Appena avrà notizie esatte in proposito non mancherà di comunicarle.

Qui siamo in pieno inverno! La grandine ha completamente distrutto il raccolto del frumento nei villaggi di Fradipozzo, S. Bon Bessaglia. Voglia il Signore preservarci da ulteriori sciagure.

X.

Cose di casa e varietà

Giubileo Sacerdotale del S. Padre

Somma antecedente L. 699.49

Cavazzo Carnico L. 4.64 — Meretto di Tomba L. 8.21 — S. Paolo al Tagliamento L. 5 — Dogna L. 3 — Teor L. 3.32 — Mons. Feliciano N. Agricola L. 20 — Gaglianico L. 15.06 — Della Vedova D. Antonio L. 25 — Cassacco L. 10.77 — S. Pietro di Ragogna L. 2.10.

Totale L. 791.53

Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 18 MAGGIO 1891 —

Udine-Riva Castello-Altezza sul mare m. 130, sul suolo m. 20.

	Ore 9 ant.	Ore 12 me.	Ore 3 pom.	Ore 9 ser.	Massima	Minima	Umidità all'aria	19 MAGGIO
Termometro	14	15	15.5	11.5	17.3	7	4	14.3
Barometro	748	748.6	748.5	751	—	—	—	754.3
Direzione carr. sup.	O.V.	O.V.	O.V.	—	—	—	—	—
Velocità nella notte	18-19	7.3	—	—	—	—	—	—
Natale	—	—	—	—	—	—	—	—

Bollettino astronomico

19 MAGGIO 1891

Sole	Luna
ora	ora
Passa al meridiano	11.59
Tramonta	7.04
Fenomeni importanti	Fase
Sole declinazione a mezzogiorno di Udine	+13.33.51

Voci del pubblico

Il Castello di Udine nel suo N. 36 del 7 corr. scriveva che la via Jacopo Marini, quando piove, è convertita in una pozzanghera tutt'altro che piacevole: poi ci ha il lastricato stretto ed incompleto, di guisa che incontrandosi in più di due uno almeno è costretto a guazzare nella canaletta d'acqua con quanto piacer non è neppur a dirsi. Perché non si provvede? E si che il transe in quella via è continuo.

Où che il Castello dice della via Jacopo Marini, altri soggiungono della via Gemona, dal ponte sulla roggia che mette in via Liruti, sino alla barriera. Quando piove, la strada è una vera *Lutetia Parisiorum*, una fanghiglia incerti punti il marciapiedi è strettissimo e se la gente che passa non ha la vista, la convenienza di fare che uno vada e l'altro venga, al più dei passaggieri tocca di guazzare nella canaletta di cui sopra si parla di fargliela. Eppure il passaggio per via Gemona non è da mettersi al confronto con quello di via Marini. Se poi non piove e spira un po' di vento levantino, sollevandosi vortici di polvere che fanno andare in visibilio le massie di casa costrette ad ogni istante a forbare le stanze.

Poiché in via Gemona in questa stagione non sogliono chiudersi le vetrine, ma lasciarle aperte, come è facile comprendere. Anche le colonnine giacenti fuori porta Gemona aspettano un trasloco; intanto si godono il conforto di essere cullate dai monelli, che non le lasciano mai in pace.

Giusta Domanda

Mentre il Municipio di Udine regala ai fortunati abitanti della città il comodo di lampade a luce elettrica, di giardini con fontane zampillanti, non dirò nettare e miele, una liquore purissimo d'acqua cristallina per semplice diletto dell'occhio, rifiuta poi a porzione dei suoi contribuenti il beneficio d'un bicchier d'acqua pura, obbligandoli in quella vece a dissetarsi nell'acqua stessa in cui si lavano gli immondi centri del civico Ospedale.

Se un Municipio tale, si trovasse nella Cina non sarebbe a fare le meraviglie, ma è enorme che si trovi qui tra noi dove è scritto: *la legge è uguale per tutti*, tranne per gli infelici abitanti di Cussignacco frazione del comune di Udine. Siccome trattasi d'un intero paese che causa d'un tale rifiuto oggi si vede esposto a malattie inportate, è urgente si provveda d'ufficio. Si sa che tempo addietro la questione fu portata e discussa in Consiglio ma poi come ultima conclusione la cosa fu affidata allo studio dei periti.

Che non sia il caso di ripetere, che mentre il medico studia, l'ammalato se ne muore!

Uno di Cussignacco.

Monte di pietà di Udine

Cal giorno di sabato 6 giugno p. v. avranno principio presso il locale Monte di pietà le vendite dei pegni riferibili all'ipoteca 1889 non recuperati o rinnovati in tempi utili e continueranno successivamente nei giorni di martedì, giovedì o sabato di ogni settimana sino allo smaltimento dei pegni stessi.

Accademia di Udine

Nella seduta tenutasi venerdì a sera, il s. ord. dott. Tacito Zambelli lesse una bella ed interessante Memoria intorno all'*actinomicosis*, malattia propria degli animali bovini.

Dopo aver segnalata l'importanza, che da qualche anno, ha assunto lo studio di questo morbo per la crescente sua diffusione, non solo nei bruti, ma anche nella specie umana, l'oratore considerò il maggior pericolo, che corre nei paesi europei coll'importazione degli animali vivi e delle carni fresche o salate, provenienti dall'America, dove tale malattia regna epidemica, e la necessità di attuare dei provvedimenti politico-sanitari.

Descrisse l'*actinomicosis* dei bovini nella sua forma più comune di tumore alla mammella, che dai nostri contadini si chiama *guspar* per l'aspetto alveolare del suo interno e per il suo carattere maligno, e parlò quindi dell'*actinomicosis* della lingua, detta *mal del rospe*, o lingua leghosa per il suo aspetto e per la sua consistenza. Enumerò le varie parti dell'organismo soggette all'*actinomicosis*, facendo notare come le bestie inferme corrono pericolo di morte per marasma, e la necessità di prevenirlo con la pronta incisione. Intendeva poi l'Accademia sui fatti citati da vari patologhi, che provano la penetrazione del microorganismo nell'economia animale a mezzo degli alimenti o specialmente con alcune graminacee e prima fra queste con l'*ordium marinum*.

Notò che tutti gli scrittori di veterinaria, prima della scoperta del fungo produttore degli ostosarcomi, attribuivano la malattia a colpi, o ferite, molto facili a ripetersi dai bovini alle mandibole, ma oggi invece essi sono considerati come cause, che offrono degli altri più agevoli all'introduzione del parassita specifico. Barba alcune ipotesi per ispiegare come il morbo sia frequente nei paesi umidi e come assalgia di preferenza i bovini; ri-

levò i fatti comprovanti la sua possibile trasmissione fra animali ed animali e fra i bruti o l'uomo, e ne conchiuse la necessità di stabilire alcune misure da contrapporre all'allargarsi della malattia, anzi a questo proposito fece parecchie proposte.

Terminò facendo voti perché all'imitazione di altri stati, il nostro governo provveda al controllo sanitario delle carni saline di provenienza americana, se per il bill Edmund saranno obbligati a rinnovare accettarle, per non veder chiusi i porti del nuovo mondo a tutti i nostri prodotti.

L'Accademia, raccolta poi in seduta segreta, approvò di pubblicare a sue spese il codice danteo Bionbaglioli con un'introduzione del prof. Flaminio, ed elesse a socio ordinario il prof. dott. Libero Fracassetti ed a socio corrispondente l'avv. Giuseppe Girardini.

Nuovo inverno

Domenica il termometro era disceso fin a 7 centigradi o 5 all'aperto. Ieri la temperatura si mantenne per bassa. I nostri monti sono ritornati bianchi, e per soprappiù vi furono grandinate qua e là per la provincia. Anche i telegrammi dalla Francia e dalla Svizzera annunziano grandi nevicate.

Comita o totali de i Ospizi Marini

A tutto 10 giugno p. v. presso la locale Congregazione di Carità (dove ha sede il Comitato) si ricevono domande per bagni marini a poveri fanciulli d'ambo i sessi.

Le domande dovranno essere corredate da certificato di nascita o appartenenza al Comune, nonché da certificato medico constatante l'affezione scrofulosa o subita vasculazione.

La Presidenza.

Lo stato delle campagne

Secondo notizie ufficiali che si riferiscono alla prima decade di maggio, le condizioni della campagna sono generalmente ottime. Le pioggie furono abbondanti nell'Italia superiore, ove è necessario ora il bel tempo. La vite è promettente, i semi non sono discreti.

Concorsi per professori

La *Gazzetta Ufficiale* del 4 corr. n. 104 annunzia l'apertura del concorso per titoli alla Cattedra di Storia e Geografia, Lingua tedesca, Ragioneria o computisteria, Costruzioni o disegno di costruzioni, Topografia o disegno topografico, Economia politica, statistica e scienza della finanza, alle quali occorressero provvedere per l'anno scolastico 1891-92 negli Istituti tecnici governativi.

Coloro che aspirano ad essere iscritti al concorso devono farne domanda al Ministero dell'Istruzione in carta da bollo da L. 120, entro il 15 giugno p. v.

La *Gazzetta Ufficiale* del 1. corr. annunzia l'apertura del concorso per titoli alla cattedra di lettere italiane, lettere latine e greche, di storia e geografia, di matematica, di fisica di storia naturale e di filosofia che saranno vacanti nei Licei dello Stato prima dell'ottobre 1891. Coloro che vogliono essere ammessi al concorso dovranno entro il 31 maggio corr. inviare al ministero dell'Istruzione la domanda su carta da bollo da L. 120.

Riassunto delle Operazioni delle Casse postali di risparmio

a tutto il mese di marzo 1891.

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente N. 2,177,393

Libretti emessi nel mese di marzo » 23,847

Libretti estinti nel mese stesso » 2,206,210

Rimanenza N. 2,196,952

Credito dei depositanti in fine del mese precedente L. 819,084,550.29

Depositi del mese di marzo » 16,328,649.90

Rimborsi del mese stesso L. 829,863,200.19

Rimanenza L. 813,148,033.82

Programma musicale

che la banda del 35. reggimento fanteria eseguirà oggi, dalle ore 7 1/2 alle 9 pom. in Piazza V. B.

1. Marcia Roggero
2. Duetto e Terzetto « Marco Visconti » Petrella
3. Valse « Fejerling » Farab
4. Pot-Pourri « Il Trovatore » Verdi
5. Pot-Pourri « Fra Diavolo » Anber
6. Polka N. N.

Per il III Centenario di S. Luigi

Bellissimo ricordo del III Centenario della morte di S. Luigi Gonzaga. Illustrazione dei fatti di sua vita in otto quadri a colori spogliati dal sac. Luigi dott. Marazza. Il ricordo è a forma di album, con copertina cromolitografata.

I quadri sono i seguenti: 1. Nascita — 2. Voto a Firenze — 3. Comunione — 4. Rinnuncia del principato — 5. Riconsegna il fratello collo zio — 6. Assistente agli appestati — 7. La morte — 8. San Luigi dei principi Gonzaga.

Prezzo Cont. 45 la cop. Chi ne acquista 12 cop. avrà la 13 gratis.

Dirigere le domande alla Libreria Patronato via della Posta 16 — Udine.

Fu to

Il 6 corr. da Erlo i pregiudicati Carona Celesto e Tognetti Valotino rubarono una scala del valero di L. 8 a danno di Filippo Maria.

Arresto per questua

Dalla Guardia di Oliva venne ieri arrestato. Fazio Giovanni disoccupato da Montebelluno perché sorpreso a questuare soborna valido al proprio lavoro e fu passato in carcere.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero in tutti i giornali quotidiani di Udine si ricevono esclusivamente all'Ufficio dell'Impresa di Pubblicità L. FABRIS e C. via Mercerie (Casa Masciadri) N. 5 — Udine.

FERRO-CHINA-BISLERI

DI

FELICE BISLERI

MILANO

BIBITA ALL'ACQUA DI SELTZ E SODA

GENTILISSIMO SIG. BISLERI

Ho sperimentato largamente il suo elisir Ferro-China e sono in debito di dirle che « esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloronemie, quando « non esistano cause malvagie o anatomiche irresolubili ». L'ho trovato, soprattutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici, postumi della infezione palustre, ecc.

La sua tolleranza da parte dello stomaco rispetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo elisir, una indiscutibile preferenza e superiorità.

M. SEMMOLA

Prof. di Clinica terapeutica dell'Università di Napoli — Senatore del Regno

Si beve preferibilmente prima dei pasti ed all'ora del Wermouth
Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi

3.^o anno di splendido successo

GIDIDUM SOUFRE

MARCHIO DI FABBRICA
depositato
a termine di Legge

GUARDARSI
DALLE CONTRAFFAZIONI

Tutti i Sacchi hanno
impresso il suddetto Marchio.



Il nome di
Oldium Soufre
ed il Marchio sono
una proprietà esclusiva
della Ditta.

EDMONDO FLEISCHMANN
TREVISO

L'Oldium Soufre contiene Zolfo naturale, Rame e Sali sotto forme diverse. Non è da confondersi colle consuete miscele di Zolfo e Solfato di Rame. La sua composizione costituisce una specialità della Ditta.

L'Oldium Soufre può essere usato senza i rimedi liquidi.

L'Oldium Soufre viene applicato con i consueti e più economici sistemi di zolfurazione. Aderisce alle foglie ed ai grappoli resistendo anche durante le piogge.

PREZZO L. 15 per Quintale franco Stazione Treviso, compreso Sacchi. — Per ordinazioni, pagamenti, richiesta istruzioni ecc. rivolgersi a **Fleischmann Edmondo TREVISO**.

Timbri da studio, tascabili, in forma di ciondolo, di medaglia, di ferma carta, di penna, di temperino, d'orologio da tasca, di scatola da fiammiferi.

Timbri coi quali si ottiene una impronta nitida sia sopra il legno, metallo, tela, porcellana od altri oggetti duri ed ineguali.

Timbri di qualsiasi forma e dimensione di somma comodità, eleganza, rimarcabile solidità.

Rivolgersi unicamente all'IMPRESA DI PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS & C., UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

ING. S. GHILARDI E C.
BERGAMO

CANTIERE LAVORI IN CEMENTO
Strada di circosollazione fra Porta Nuova e Porta S. Antonio
a più antica e rinomata fabbrica d'Italia

Di Mattonelle Idrofughe per pavimenti

in Mosaico alla Veneziana (Seagliola)
Intarsi e Marmi artificiali

SPECIALITÀ
PAVIMENTI PER CHIESE
economici e di lusso

Gradini, Balaustrate e Predelle a mosaico
per Altari in granito artificiale eleganti e di una solidità eccezionale e a prezzi convenientissimi.

Tubi in Cemento e Lastricati
SPECIALITÀ VASCHE DA BAGNO
in granito eleganti e solidissime.

Richiamiamo specialmente l'attenzione della On. Fabbriceria e dei RR. Signori Parroci sui nostri materiali per la pavimentazione delle Chiese, sia per quanto riguarda i pavimenti di lusso, in mosaico alla Veneziana, come per quelli più economici ad intarsi e marmi artificiali. Gli stessi per la economia dei prezzi, per l'eleganza e varietà dei disegni e soprattutto per la loro eccezionale solidità e durata costituiscono una vera specialità del nostro stabilimento. — In questi ultimi anni le Chiese pavimentate coi nostri materiali, sia in Italia che fuori, superano già le OTTOCENTO e in tutti questi lavori non abbiamo mai avuto da lamentare alcun difetto, a ricevere dai Reverendi signori Parroci e Onor. Fabbricerie, né proteste né lamenti di sorta, ma da tutti invece attestati di lode e di incoraggiamento che ci onorano e che teniamo a disposizione di chiunque bravesse di esaminarli.

N.B. Tutte le nostre opere vengono da noi garantite.
Campioni e disegni a richiesta.
Per informazioni e commissioni rivolgersi all'amministrazione del CITTADINO.

STABILIMENTI
ANTICA FONTE DI PEJO
NEL TRIENTINO

APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE
Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/M, Trieste, Nizza, Torino, Brescia e Accademia Naz. di Parigi.

Fonte minerale ferruginosa e gasosa di fama secolare, la più gradita delle Acque da tavola, Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipochondria, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, febbri periodiche, ecc. Per la cura a domicilio, rivolgersi al Direttore della Fonte in Brescia, C. BORGHETTI, dai Signori Farmacisti e depositi annunziati.

INCHIOSTRO

per marcare la lingua
preparato chimico e pronto all'uso
L'Esposizione di Vienna 1873.
Il modo di servirsi è facilissimo il prezzo che si vende sia in bidone, appena sciolto in acqua sopra un fieno ben caldo.
Il flacone cent. 60.
Si vende in UDINE presso l'Impresa di pubblicità Luigi Fabris & C., Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.